

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela  
Nome del prodotto : Agrizole 250

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Pesticidi  
Specifica di uso professionale/industriale : Riservato a uso professionale Industriale

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Globachem NV  
Brustem Industriepark - Lichtenberglaan 2019  
B-3800 Sint-Truiden  
T +32 11 78 57 17 - F +32 11 68 15 65  
[globachem@globachem.com](mailto:globachem@globachem.com) - [www.globachem.com](http://www.globachem.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Maggiore, Unità di Tossicologia Medica	Largo B Nigrisoli 2 40100 Bologna	+39 051 647 8955	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Garibaldi	Piazza Santa Maria di Gesù' 95124 Catania		
Italia	Centro Antiveleni Servizio di Anestesia e Rianimazione, Ospedale Maurizio Bufalini	Viale Ghirotti 286 47023 Cesena	+39 054 735 2612	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Santissima Annunziata	Via Tiro a Segno 76100 Chieti	+39 87 134 5362	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica) S.O.D. di Tossicologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Largo Brambilla, 3 50139 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale San Martino	Viale Benedetto XV 16132 Genova	+39 10 352 808	
Italia	Centro Antiveleni Servizio Anestesia e Rianimazione, Ospedale Civile Sant Andrea	Via Vittorio Veneto 197 19100 La Spezia		
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Vito Fazzi	Via Rossini, 2 73100 Lecce	+39 0832 68 5374	
Italia	Centro Antiveleni di Milano (Osp. Niguarda Ca' Granda) Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	

# Agrizole 250

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Italia	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Napoli	+39 081 74 72 870	
Italia	Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Ferrata 8 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione , Ospedale Civile	Via Montereale 24 33170 Pordenone	+39 0434 399335	
Italia	Centro Antiveleni Centro di Rianimazione, Ospedale Riuniti	Via G. Melacrino, 1 89100 Reggio Calabria	+39 96 581 1624	
Italia	Centro Antiveleni di Roma (CAV Policlinico "A. Gemelli") Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma (CAV Policlinico "Umberto I") Università di Roma, Policlinico Umberto 1	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione, IL Cattedra di Anestesia e Rianimazione	Corso A.M. Dogliotti 14 10126 Torino	+39 011 663 7637	
Italia	Centro Antiveleni U.O. Pronto Soccorso Primo Accoglimento, IRCCS Burlo Garofolo	Via dell'Istria 65/1 34100 Trieste	+39 04 0378 5373	

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	H410
Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16	

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H302 - Nocivo se ingerito.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

# Agrizole 250

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Consigli di prudenza (CLP)

- : P273 - Non disperdere nell'ambiente.
  - P280 - Proteggere gli occhi, il viso.
  - P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico, un CENTRO ANTIVELENI.
  - P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
  - P331 - NON provocare il vomito.
  - P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
  - P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
- Frazi EUH
- : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
  - EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### 2.3. Altri pericoli

PBT : non pertinente - registrazione non richiesta

vPvB: non pertinente - registrazione non richiesta

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Konc. (% w/w)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Difenoconazole	(Numero CAS) 119446-68-3	23,58	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Permettere all' interessato di respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario.

# Agrizole 250

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.  
Procedure di emergenza : Ventilare la zona.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da : Luce solare diretta. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

Prodotti incompatibili : Alcali forti. Acidi forti.

Materiali incompatibili : Fonti di accensione. Luce solare diretta.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili.

#### Protezione delle mani:

guanti

#### Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione

#### Protezione respiratoria:

Indossare una maschera

#### Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido  
Colore : Marrone chiaro. giallo chiaro.  
Odore : caratteristico.  
Soglia olfattiva : Dati non disponibili  
pH : Dati non disponibili  
pH soluzione : 6,5 (1%)  
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) : Dati non disponibili  
Punto di fusione : Dati non disponibili  
Punto di congelamento : Dati non disponibili  
Punto di ebollizione : Dati non disponibili  
Punto di infiammabilità : 75 °C  
Temperatura di autoaccensione : > 260 °C  
Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili  
Infiammabilità (solidi, gas) : Non infiammabile.

# Agrizole 250

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1,06
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 10.2. Stabilità chimica

Non stabilito.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

### 10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

fumo. Ossido di carbonio. Anidride carbonica.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

#### Agrizole 250

DL50 orale ratto	300 - 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg

#### Difenoconazole (119446-68-3)

DL50 orale ratto	300 - 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 3,3 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Ulteriori indicazioni	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

# Agrizole 250

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta : Non classificato  
Tossicità acquatica cronica : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Agrizole 250

CL50 pesci 1	1 - 10 mg/l (96 h) <i>Oncorhynchus mykiss</i>
CE50 Daphnia 1	1 - 10 mg/l (48 h) <i>Daphnia magna</i>
ErC50 (alghe)	1 - 10 mg/l (72h) <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

#### Difenoconazole (119446-68-3)

CL50 pesci 1	< 1 mg/l
CE50 Daphnia 1	< 1 mg/l
ErC50 (alghe)	< 1 mg/l

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Agrizole 250

Persistenza e degradabilità : Non facilmente biodegradabile.

#### Difenoconazole (119446-68-3)

Persistenza e degradabilità : Non facilmente biodegradabile. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Agrizole 250

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	300
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.

#### Difenoconazole (119446-68-3)

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	330
Log Pow	4,36

#### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Agrizole 250

Tensione superficiale : 36,1 mN/m (25°C)

#### Difenoconazole (119446-68-3)

Mobilità nel suolo	low
Log Koc	3,58

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Agrizole 250

PBT : non pertinente - registrazione non richiesta

vPvB: non pertinente - registrazione non richiesta

#### Componente

(119446-68-3) Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII  
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

#### 12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

# Agrizole 250

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Ecologia - rifiuti	: Non disperdere nell'ambiente.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADN / ADR / IATA / IMDG / RID

#### 14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR)	: UN 3082
Numero ONU (IMDG)	: UN 3082
Numero ONU (IATA)	: UN 3082
Numero ONU (ADN)	: UN 3082
Numero ONU (RID)	: UN 3082

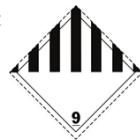
#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole)
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (difenoconazole)
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (difenoconazole)
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole)
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole)
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole), 9, III, (-)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (difenoconazole), 9, III, MARINE POLLUTANT
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	: UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (difenoconazole), 9, III
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole), 9, III
Descrizione del documento di trasporto (RID)	: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole), 9, III

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

##### ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	: 9
Etichette di pericolo (ADR)	: 9



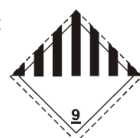
##### IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	: 9
Etichette di pericolo (IMDG)	: 9



##### IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	: 9
Etichette di pericolo (IATA)	: 9



##### ADN

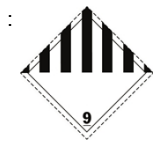
Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN)	: 9
--	-----

# Agrizole 250

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Etichette di pericolo (ADN) : 9



### RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 9

Etichette di pericolo (RID) : 9



### 14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Sì

Inquinante marino : Sì

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M6

Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 375, 601

Quantità limitate (ADR) : 5I

Quantità esenti (ADR) : E1

Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001

Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP1

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4

Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP29

Codice cisterna (ADR) : LGBV

Veicolo per il trasporto in cisterna : AT

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12

Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

Pannello arancione : 

Codice restrizione galleria (ADR) : -

#### Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 969

Quantità limitate (IMDG) : 5 L

Quantità esenti (IMDG) : E1

Istruzioni di imballaggio (IMDG) : LP01, P001

Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1

Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03

Istruzioni cisterna (IMDG) : T4



# Agrizole 250

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP2, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197
Codice ERG (IATA)	: 9L

### Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: M6
Disposizioni speciali (ADN)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	: 5 L
Quantità esenti (ADN)	: E1
Trasporto consentito (ADN)	: T
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0

### Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: M6
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

La sostanza(e) non è soggetta al Regolamento (CE) N. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la Direttiva 79/117/EEC.

# Agrizole 250

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Nessuno/a.

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SDS UE (Allegato II REACH)

*Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.*